

*Ministero della cultura*

## SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

## LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

**Visto** il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”;

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**Visto** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, di seguito “Codice dei Beni Culturali”;

**Visto** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

**Visto** il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

**Visto** il D.L. 1 marzo 2021, n.22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” a norma del quale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, *Il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della cultura”*;

**Visto** l'art. 42 della Costituzione;

**Visti** in particolare gli artt. 10 e 12 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e ss.mm.ii;

**Visto** in particolare l'art. 47 comma 2 lettera a) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale dichiara, su proposta delle competenti Soprintendenze di settore, l'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art. 12 del Codice;

**Visto** l'art. 41, comma 7, del D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

**Visto** l'art. 12, comma 2, del D.M. 5 settembre 2024 n. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura”;

**Visto** il Decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11/01/2021 di costituzione della nuova Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

**Visto** il decreto di nomina del Segretariato Regionale per le Marche Dott.ssa Maria Rita Palumbo, Decreto del Segretariato generale n. 345 del 29 marzo 2024 registrato dalla Corte dei Conti in data 9 maggio 2024, n. 1317;

**Vista** la nota prot. n. 17400 del 30/04/2025 della Provincia di Ancona (acquisita al protocollo d'Ufficio n. 1474 del 30/04/2025), con la quale è stata richiesta la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del citato D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii. per il bene denominato: “Ponte sul fiume Nevola 9 – Opera 214” situato ad Ostra Vetere (AN), di proprietà dell'Ente;

**Visto il parere istruttorio di ambito architettonico** della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro – Urbino espresso con nota prot. 7733 del 28/05/2025



## Ministero della cultura

### SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

(acquisito al prot. d'Ufficio n. 1863 del 29/05/2025), dal quale si rileva **l'insussistenza dell'interesse storico - architettonico** del bene in esame, proponendo l'adozione del provvedimento di verifica negativa di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 comma 2 e 4 del Codice con la seguente motivazione: *"L'opera in oggetto consiste in un ponte ad arco unico in muratura di mattoni a tutto sesto, con una luce netta dell'arco di circa 15,00 m e uno spessore della chiave d'arco di 0,80 m. L'impalcato, largo complessivamente 7,60 m, con carreggiata utile di 5,96 m, l'arco presenta una freccia di 7,50 m. Il piano viabile è costituito da conglomerato bituminoso disposto su una soletta in calcestruzzo armato realizzata in un intervento di ampliamento della carreggiata risalente agli anni '70. Secondo lo schema statico, l'arco a tutto sesto lavora interamente a compressione, scaricando le spinte sulle pareti verticali in muratura delle spalle, realizzate in pietrame e calcestruzzo rivestito in mattoni. L'impalcato è realizzato con soletta in cemento armato, a sbalzo su travetti prefabbricati, mentre le fondazioni sono dirette, costituite da plinti in calcestruzzo e pietrame. Sulle sponde trovano posto muri di contenimento lineari con scarpa esterna in calcestruzzo rivestita in mattoni, e muri frontali (timpani) in calcestruzzo con rivestimento in mattoni su cui si innestano i travetti. Le particelle catastali sopra riportate individuano la posizione del ponte e risultano di proprietà privata. Ad oggi il ponte risulta parzialmente crollato in seguito ai forti eventi alluvionali che hanno colpito le Marche nel 2022. Sulla base della documentazione pervenuta e delle valutazioni effettuate dallo scrivente Ufficio non si ritiene che il bene presenti caratteri architettonici tipologici e/o storico-artistici tali da giustificare la sottoposizione a tutela";*

**Visto il parere istruttorio di ambito archeologico**, di cui alla suddetta nota, dal quale si rileva il **"NON INTERESSE ARCHEOLOGICO** ma di competenza per le opere di sottosuolo", poiché si tratta di: *"Ponte in cemento di epoca recente. In caso si preveda movimentazione terra, si rammenta di far riferimento all'art. 41 e all. I.8 del D. Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici)"*.

**Visto** il verbale n. 08/2025 della riunione del 06/06/2025 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche, dal quale risulta che è stata approvata all'unanimità la proposta di verifica negativa di interesse culturale del bene **"Ponte sul fiume Nevola 9 - Opera n. 214"**, situato ad Ostra Vetere (AN), formulata dalla Soprintendenza competente, contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;

**Preso atto, da quanto sin qui riportato, che il bene immobile come di seguito descritto:**

|                       |                                                                                                 |
|-----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Denominazione         | Ponte sul fiume Nevola 9 - Opera n. 214                                                         |
| Comune                | Ostra Vetere (AN)                                                                               |
| Nome strada/n. civico | S.P. 43 "di Barbara", al km 10+861                                                              |
| Distinto al N.C.E.U.  | Foglio n. 6 (C.T.) part. non identificata ma confinante con le partt. n. 55 - 97 -170 -172 - 68 |
|                       | Foglio n. 13 (C.T.) part. non identificata ma confinante con la part. n. 19                     |
| Proprietario          | Provincia di Ancona                                                                             |

**non presenta interesse culturale** ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del Codice dei Beni Culturali.

Tutto ciò premesso

### DELIBERA

**Art. 1** Il bene denominato **"Ponte sul fiume Nevola 9 - Opera n. 214"**, come sopra descritto e meglio individuato nelle premesse, **non riveste interesse culturale** ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.



## *Ministero della cultura*

### SEGRETERIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

**Art. 2** Il bene, ai sensi dell'art. 12 comma 4, è escluso dall'applicazione delle disposizioni dello stesso D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42. Restano invece salvi gli obblighi e le prescrizioni che derivano dagli articoli 90 e seguenti del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42, nell'eventualità di scoperte archeologiche fortuite.

**Art. 3** Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene. Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero della Cultura ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii..

È inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ai sensi del D.Lgs. 02 luglio 2010 n.104 entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Segretario Regionale

**Dott.ssa Maria Rita Palumbo**